Il programma, sulla linea di Benvenuto

# Un nuovo segretario per la Uil di Savona

**E' Floriano Cerdini, ex operaio Italsider - Il suo predecessore, Nicola Pozzi, nominato segretario regionale**

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 3 dicembre.

(n. s.) Floriano Cerdini, ex operaio dell'Italsider, dal 1971 segretario provinciale dell'Unione italiana lavoratori metalmeccanici, è da alcuni giorni il nuovo segretario camerale della Uil di Savona. Ha sostituito Nicola Pozzi nominato segretario regionale.

«Siamo in un momento di profondo rinnovamento — dice Cerdini — ed è quindi necessario dare al sindacato nuove strutture. I problemi che abbiamo di fronte sono moltissimi: da quelli della situazione locale, a quelli della riforma del salario, delle pensioni, della sanità e della casa. La Uil di Savona, con i suoi 5 mila iscritti, non muterà la propria posizione politica che ricalca la linea Benvenuto e opererà per portare avanti l'unità sindacale».

Qual è — chiediamo — la sua opinione sulla situazione economica locale? «E' estremamente difficile anche se, paragonata a quella nazionale, non è certamente tra le peggiori. Purtroppo — afferma Cerdini — si va verso un continuo deterioramento della nostra industria, preoccupazioni notevolissime esistono per la Cokitalia, i Cantieri Navali di Pietra Ligure e per tutta una serie di aziende minori. L'orizzonte è molto oscuro e non intravedo soluzioni soddisfacenti. E' necessaria, perciò, una lotta costante dei lavoratori per ribaltare l'attuale stato di crisi».

E per i giovani? «Anche da noi si registra il fenomeno gravissimo della disoccupazione giovanile. Non essendoci espansione produttiva non c'è possibilità di creare nuovi posti di lavoro. Ed è questo che più ci preoccupa. Non dare una risposta ai giovani è cosa estremamente pericolosa e grave e pertanto bisogna fare in modo che la legge sull'occupazione giovanile che oggi non viene rispettata, trovi concreta applicazione».

Si andrà, anche nel Savonese, ad un'intensificazione delle azioni sindacali? «Certo, se vogliamo che questa situazione cambi. E su questa linea — osserva Cerdini — si sono già posti gli ospedalieri, i metalmeccanici ed il pubblico impiego. Credo che anche le altre organizzazioni sindacali siano dello stesso avviso. Ci vorrà una lotta più efficace, più marcata ma sempre responsabile e seria».

Quali sono i vostri rapporti con Cgil e Cisl? «Sono abbastanza buoni anche se non ottimi. Le divergenze esistono — ammette il segretario della Uil — ma cerchiamo di superarle con dibattiti ed incontri seri ed approfonditi».

Floriano Cerdini

Contestata scelta della Regione per i comprensori

# Spotorno va con Savona così l'assessore si dimette

**Il consiglio comunale aveva chiesto che la città fosse inserita nel comprensorio finalese e non in quello del capoluogo - La protesta dell'indipendente Matteo Ravera e le accuse del sindaco Centi - "Un provvedimento assurdo, che ci isola e compromette"**

(Dal nostro corrispondente)

Spotorno, 3 dicembre.

L'assessore al turismo Matteo Ravera (ind.) eletto nella lista psi-psdi-pri, ha rassegnato le dimissioni dalla carica in segno di protesta contro «la decisione del consiglio regionale ligure di inserire il comune di Spotorno nel comprensorio savonese, anziché in quello del Finalese come aveva ripetutamente sollecitato l'amministrazione comunale della cittadina rivierasca. Da tempo il comune di Spotorno aveva sostenuto la necessità di far parte del comprensorio finalese, una zona con la quale esistono evidenti affinità turistiche, e non di quello savonese, la cui economia è basata invece prevalentemente sull'industria.

La posizione di Spotorno era stata chiaramente espressa in un ordine del giorno approvato all'unanimità dal consiglio comunale, e ribadita successivamente dalle autorità locali nel corso di incontri con gli amministratori regionali. «E' stato tutto inutile — spiega Ravera —. La Regione Liguria si è opposta alle nostre richieste, sostenendo che molti altri comuni desideravano cambiare di comprensorio e che per accontentare tutti non si poteva mutare radicalmente la legge».

L'assessore Ravera

Il sindaco Centi

Secondo Ravera, il provvedimento adottato mercoledì dal consiglio regionale è assurdo: «Spacca il golfo di Spotorno in due e stronca sul nascere qual tentativo di politica comprensoriale avviato proprio quest'anno con i comuni limitrofi di Noli e di Vezzi Portio, che invece appartengono ad un altro comprensorio. Inoltre ci scaraventa dentro la zona industriale. Come faremo, da soli, a lottare in difesa del turismo contro pericoli come quello attualissimo rappresentato dalla centrale Enel di Vado Ligure?».

L'atteggiamento di Ravera è condiviso anche dall'assessore Pasquale Pagliari (psi) che ha immediatamente invitato il sindaco Carlo Centi a inserire l'argomento fra quelli affrontati dal prossimo consiglio comunale: «C'erano state assicurazioni personali di Teardo per il psi e di Magliotto per il partito comunista che Spotorno sarebbe stata inserita nel comprensorio finalese. Per noi era un fatto acquisito. Adesso, invece, la notizia è improvvisa».

Il consigliere Giampaolo Calvi della dc non sembra sorpreso: «Noi avevamo avvertito la giunta del pericolo, e avevamo inoltrato una interrogazione per sapere se non riteneva necessario un nuovo intervento in Regione prima che la legge fosse approvata».

Il sindaco Centi è costernato: «Purtroppo quello che era soltanto il parere di una commissione è diventata la volontà del consiglio regionale, nonostante mi fossi rivolto al suo presidente Landi e al presidente della giunta Carossino per ribadire la diversa volontà di Spotorno, che per ragioni socio - economico - turistiche preferiva stare con Finale e non con Savona».

Stefano Delfino

FINALE LIGURE — Alla Domus Joannes XXIII si celebra oggi la festa degli ammalati. L'organizza l'Unitalsi ed ha luogo dalle 12 alle 16.


Comunicato importante!!!

**PELLICCE PREGIATE FALLIMENTO**

n. 138/76 Trib. Torino

Continua con strepitoso successo la vendita fino a totale esaurimento

**Lotto N. 1**

Visoni canadesi - Persiani - Swakara - Castori lontrali - Volpi Groenlandia - Marmotte canadesi - Giaguari - Ocelot - Leopardi

**Lotto N. 2**

Opossum Tasmania - Persiani Z - Visoni C - Visoni cinesi - Rat muaqué - Castorini - Baby ocelot - Volpi Argentina

**Lotto N. 3**

Lapin - Agnellini Tibet - Dancalia - Hodeida ecc...

Vasto assortimento di colli e cappelli.

LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE VERRA' EFFETTUATA PRESSO DITTA **LAPIA**

Via Aprosio 27 (lato mercato fiori) VENTIMIGLIA


L'incidente in una curva nei pressi di Ventimiglia

# La moto sbanda e si schianta contro auto: morti due ragazzi

**Sono due francesi di 16 anni - Sembra che la "Honda" andasse troppo veloce**

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 3 dicembre.

(g. m.) Stamane a Ventimiglia due studenti francesi, entrambi di 16 anni, si sono schiantati con la moto contro un'auto e sono morti.

Alain Triton e Jean Francois Erhard, entrambi di Antibes, verso le 11,30 stavano rientrando in Francia su un'Honda 125 quando, in prossimità della frazione Latte, a pochi chilometri dalla frontiera, sembra stiano entrati in curva a velocità eccessiva: il guidatore ha perso il controllo e la moto è andata a schiantarsi contro la Fiat 127 proveniente in senso contrario, del muratore Mariano Speziale, 23 anni, abitante a Ventimiglia in corso Genova 127.

Sbalzati a terra, i due giovani sono morti sul colpo, mentre l'automobilista è rimasto illeso.

Sul posto dell'incidente sono intervenuti polizia, carabinieri e la magistratura, per i rilievi di legge. Il traffico diretto verso la frontiera, intenso per la giornata pre-festiva, ha subito rallentamenti.

Jean François Erhard

Alain Triton

FINALE LIGURE — La comunità montana del Pollupice ha disposto una serie di interventi urgenti a favore dei comuni del Finalese colpiti dall'alluvione del 27 ottobre scorso. Sono stati stanziati circa 85 milioni per eseguire lavori di ripristino della strada

Un'anziana turista a Sanremo

# "Sono principessa,, truffava i negozianti

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 3 dicembre.

(r. o.) Agiva da sola una anziana turista olandese, 65 anni, bella presenza, elegante, capelli candidi, un grosso anello di brillanti al dito. Simone Vander Cruijsen parlava male l'italiano, ma si faceva capire, specie da coloro che aveva preso di mira e che voleva truffare. «Sono la principessa di Borbone — diceva nei migliori negozi di Sanremo — ed è mia abitudine fare compere da sola, senza scorta. La mia preoccupazione è spendere una certa rendita mensile che mi è stata concessa, ma se non lo faccio acquistando da sola, che gusto c'è a spendere?» diceva ai vari gestori che affrontava con un sorriso accattivante.

Con questo sistema, in meno di una settimana la Cruijsen è riuscita a pagare merce (borsette, scarpe, vestiti ed altro) per oltre un milione nei vari negozi del centro, in via Matteotti e in via Roma, con assegni della Società generale delle banche di Firenze. Assegni che, naturalmente, sono risultati protesti, ma solo dopo che l'anziana ed elegante signora olandese aveva pagato anche il conto, piuttosto salato, di un grande albergo sanremese (nel conto pare fossero comprese anche molte bottiglie di champagne).

Simone Vander Cruijsen è stata denunciata a piede libero per truffa ed allontanata dall'Italia con foglio di via obbligatorio.

«Anche l'anello che la donna aveva al dito era falso — ha detto stamane il vicequestore Natale —. Se fosse stato vero, avrebbe avuto un valore di qualche centinaio di milioni».


dal 22 nov. al 31 dic. '77

VENDITA STRAORDINARIA di

**1000 TAPPETI ORIENTALI e MODERNI**

sconti dal 10 al 25%


# Interrogazione del sen. Ruffino sui finanziamenti ai porti "Pin,,

Savona, 3 dicembre.

(n. s.) La notizia secondo cui è intendimento del ministero della Marina Mercantile assegnare i finanziamenti per i porti esclusivamente agli scali di Genova, Livorno, Napoli, Cagliari, Palermo, Bari, Venezia e Trieste, è oggetto di un'interrogazione che il senatore Giancarlo Ruffino ha rivolto ai ministri della Marina Mercantile, del Bilancio, della Programmazione Economica e dei Lavori Pubblici.

Il parlamentare savonese, nel chiedere conferma della veridicità della notizia, osserva il sospetto che tali «indicazioni» siano state fatte per precostituire ingiustificabili una corrente di opinione in favore di quei portivati «che non hanno avuto i requisiti previsti per assegnare a porti di preminente interesse nazionale, e danno di altri che tali caratteristiche hanno, ma per la loro posizione strategica sia per la dimensione del traffico».

L'avv. Ruffino, che si dichiara favorevole all'accentramento del ministero della Marina Mercantile di non disperdere gli interventi, ma di concentrarli massicciamente ed in modo programmatico su alcuni essenziali porti italiani, chiede di sapere quali indicative e determinazioni sono state assunte in relazione al progetto pilota dei porti liguri, presentato da tempo dalla Regione ligure, e facendo conto che l'esclusione del porto di Savona-Vado dai finanziamenti statali vanificherebbe ogni sforzo di programmazione».

Tale esclusione, infatti, ad avviso del parlamentare, bloccherebbe la realizzazione della prima fase del progetto per Vado che deve «necessariamente» procedere in parallelo con la realizzazione della fase del progetto per Voltri, rappresentando ambedue le infrastrutture portuali una premessa indispensabile per dare vita ad un sistema coordinato in Liguria e ad un sistema integrato dei porti del Tirreno, che sia competitivo nei confronti dei maggiori scali esteri e, in particolare, di quello di Marsiglia.


ECONOMICI

SIGNORINA offresi per gestione negozio con annesso già disponibile (anche alimentari) per Savona e limitrofi. Scrivere: Pumula SV 20017214 fermo posta Savona.

SMARRITO Savona Zhola portamonete donna marrone contenente ciro ricordo. Prego vivamente chi l'avesse trovato rivolgere 019-881.418 lauta ricompensa.


Commissione nominata dal Consiglio comunale

# Un'indagine sull'edilizia di Alassio dopo le accuse al comunista Pelle

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 3 dicembre.

(g. m.) Una commissione d'indagine verrà nominata dal Consiglio comunale di Alassio, per chiarire il problema relativo al pagamento degli oneri di urbanizzazione a carico di costruttori edili nel periodo precedente all'entrata in vigore della «legge Bucalossi» sul nuovo regime dei suoli. L'indagine, legata alle norme della legge 765, dovrebbe interessare l'attività edilizia alassina dell'ultimo decennio. La decisione è stata adottata ieri sera nella prosecuzione della seduta consiliare che era stata caratterizzata da un colpo di scena.

Il prof. Traiano Testa, capogruppo dell'opposizione democristiana, aveva accusato l'assessore all'Urbanistica, Alessio Pelle, comunista, di non aver pagato gli oneri di urbanizzazione per lavori di ristrutturazione di un immobile in frazione Moglio, eseguiti nel 1972. Pelle ha ammesso che la somma dovrebbe aggirarsi intorno ai 2 milioni e 300 mila lire, ma che il Comune non si era avvalso delle disposizioni di legge in materia e non aveva mai preso una delibera in tal senso.

Proprio da questa situazione è emersa l'esigenza di chiarire i rapporti tra l'autorità comunale e i costruttori, con l'istituzione della commissione d'indagine. La proposta è venuta da due dei partiti di maggioranza, socialisti e repubblicani, ed ha riscosso l'adesione di tutti i gruppi di opposizione. Il gruppo comunista, che detiene la maggioranza relativa, in un primo tempo aveva chiesto d'incaricare dall'indagine la giunta comunale, ma ha poi ceduto di fronte all'atteggiamento unanime del Consiglio.

Negli ambienti politici alassini si è giudicato infatti inopportuno affidare l'indagine all'Esecutivo comunale al quale appartiene l'assessore Pelle interessato alla vicenda. La commissione verrà nominata nei prossimi giorni, forse martedì sera, quando riprenderanno i lavori del Consiglio comunale.

## Indagine Provincia sul carbone "Enel"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 3 dicembre.

(s. s.) Qualora finalmente si muova per la centrale termoelettrica Enel di Vado Ligure, in relazione, soprattutto, all'abbondante uso delle cosiddette «carbo-oli» provenienti dalla combustione a carbone.

L'amministrazione provinciale ha infatti deciso di convocare una assemblea di tutti i comuni interessati, e di affidare ad una commissione tecnica, in accordo con tutte le amministrazioni, l'incarico di valutare il problema e suggerire gli accorgimenti necessari per controllare, durante il periodo sperimentale, la conseguente della combustione a carbone.

La Provincia ed i comuni sembrano inoltre decisi a non accettare alcun cambiamento definitivo nel funzionamento della centrale in mancanza di una seria e responsabile istruttoria che escluda un ulteriore deterioramento del territorio.

L'azienda con una cinquantina di dipendenti

# La "Renzetti,, di Imperia aspetta che la salvezza arrivi dal Comune

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 3 dicembre.

(b. b.) In questi ultimi tempi si è molto parlato ad Imperia della ditta «Renzetti D. e C.», uno dei più vecchi stabilimenti italiani di cromolitografia su latta stagnata, con sede in via Allieri: sull'azienda, che occupa una cinquantina di dipendenti, sono state fatte circolare voci allarmanti in seguito alle quali è intervenuto oggi Dario Renzetti, uno dei principali amministratori della società.

«Confesso — ha detto il dirigente — che non riesco a capire il perché della diffusione di tali voci che hanno il solo risultato di danneggiare la società, in un momento già di per sé abbastanza difficile per tutti: si fa quasi l'impressione di una manovra non chiara che voglia colpire la Renzetti, non aiutarla a risolvere i suoi problemi e quelli dei suoi cinquanta dipendenti». Prosegue Renzetti: «La fabbrica, sorta molti anni or sono, deve inabbiamente essere ristrutturata, per sfruttare meglio il macchinario moderno che, in parte, è stato acquistato. E' già in cantiere un piano di ristrutturazione che permetterebbe di salvare l'occupazione dei dipendenti, aumentando la nostra competitività e ripresa di produzione».

Il piano sarebbe basato sulla cessione dell'area centrale, sulla quale ora sorge lo stabilimento per trasferire l'azienda nella zona industriale stabilita dal piano regolatore, lungo la valle del torrente Impero. Conclude Renzetti: «Attualmente la fabbrica copre circa tremila metri quadrati di terreno. Abbiamo ricevuto un'offerta di acquisto che interessa soltanto una parte della nostra area».

I vantaggi, secondo Renzetti, sarebbero molti: «Noi assicureremmo il mantenimento del livello di occupazione attuale, il pagamento di ogni nostra pendenza arretrata, mentre la costruzione di un nuovo edificio, se il Comune concederà l'autorizzazione agli acquirenti del nostro terreno, potrebbe assicurare nuovi posti di lavoro nel settore edile».

Renzetti così conclude: «Abbiamo da tempo richiesto al Comune quali siano le sue intenzioni al riguardo, senza che ci siano state date risposte».

## Riunione a Savona per il "parco - Beigua"

Savona, 3 dicembre.

(s. s.) Stamane, nel salone di palazzo Nervi, si è riunita, sotto la presidenza dell'assessore provinciale Vrani, l'assemblea del comitato promotore del parco del monte Beigua.

Il parco del Beigua interessa i Comuni di Cogoleto, Arenzano, Campoligure, Masone, Rossiglione, Tiglieto e Mele, in provincia di Genova; Varazze, Celle, Urbe, Mioglia, Pontinvrea, Stella e Albissola Superiore in provincia di Savona.

Secondo la legge regionale n. 40 il comitato promotore dovrà ora trasformarsi in «comitato di proposta» con l'incarico di predisporre studi e piani per l'istituzione del parco.

L'azienda coinvolta in una irregolarità edilizia

# La Comel (50 dipendenti) chiude a Sanremo se il Comune non riduce la "fiscalizzazione,,

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 3 dicembre.

(r. o.) Una ditta di Vophera, la «Comel», che commercia prodotti siderurgici e materiali per l'edilizia, con filiale anche a Sanremo, in via privata Serenella 1, minaccia di liquidare la sede sanremese, col conseguente licenziamento di una cinquantina di operai, se il Comune non ritirerà o non ridurrà sensibilmente il provvedimento di fiscalizzazione (66 milioni e 700 mila lire), adottato contro di lei per la costruzione di un capannone in Valle Armea.

«In una città martoriata dal cemento — dicono i dirigenti lombardi della "Comel" — ci si è accaniti contro di noi, perché abbiamo osi tutto una licenza in più rispetto al progetto approvato, per permettere l'unificazione di due capannoni, per la cui costruzione è stata rilasciata licenza edilizia. Meglio chiudere i battenti».

In seguito a questa minaccia i cinquanta operai si sono recati nei giorni scorsi dal sindaco, Osvaldo Vento, che ha consigliato la «Comel» di ricorrere al Tar (Tribunale amministrativo regionale), assicurando da parte dell'amministrazione sanremese la più ampia comprensione. Gli avvocati Lombardi e Acquarone hanno presentato il ricorso al Tar, intimando una copia anche al Comune di Sanremo ed all'ufficio tecnico erariale di Imperia.

La [illegible] sobbe inizio nel 1972. Allora la «Comel» decise di costruire i due capannoni ed ottenne regolare licenza per le seguenti dimensioni: 30 per 34 metri quadrati l'uno, 20 per 30 metri l'altro, con l'obbligo della distanza tra i due di almeno 10 metri lineari. Per esigenze tecniche, subito dopo la costruzione si rese necessario coprire quei 10 metri e formare un unico capannone di 70 metri per 17 metri quadri. La variante venne rilevata dall'ufficio tecnico del Comune che elevò contravvenzione. Iniziarono così contro la «Comel» due procedimenti, uno penale ed uno amministrativo. Due mesi or sono, il pretore ha assolto gli amministratori dell'azienda, mentre l'ufficio tecnico erariale ha invece inflitto una sovvenzione pecuniaria di 66 milioni e 700 mila lire.

La cosiddetta legge sponiler, infatti, consente alle amministrazioni comunali di ordinare la demolizione oppure di procedere alla richiesta pecuniaria, detta anche fiscalizzazione. In questo caso, come in tanti altri (pare che la somma complessiva delle fiscalizzazioni per gli abusi edilizi a Sanremo superi i 30 miliardi), il Comune ha scelto la seconda soluzione.

Ora la «Comel», e con essa le 50 famiglie interessate, è prescindere dalla decisione del Tar, spera che il Comune proceda, come hanno già fatto i Comuni di Loano e Borgo Ligure, ad una riduzione delle fiscalizzazioni richieste. Ritenendo che dovrebbe essere del 30 per cento per gli abusi veri e propri ed anche del 70 per cento per le irregolarità edilizie, come quella commessa dalla «Comel».

## Dolceacqua: sofferente si uccide in casa

Bordighera, 3 dicembre.

(l. f.) A Dolceacqua un uomo di 54 anni, Ambrogio Ferrari, si è tolto la vita, nella sua abitazione in via Castello 2, sparandosi un colpo di fucile alla gola.

Sofferente da tempo per i postumi di una malattia che gli rendevano difficile l'uso della gamba, Ferrari, dopo essere rientrato verso le 11 da una passeggiata in paese, in attesa che la moglie uscisse per la spesa. Appoggiate sotto il mento le canne della sua doppietta da caccia calibro 12, ha esploso un colpo che lo ha fulminato.


RIAPERTO RISTORANTE BYBLOS

ISTITUTO VIGILANZA ITALIA

selezione per assunzione

**aspiranti guardie giurate**

aventi i seguenti requisiti:

Età massima 30 anni ● Altezza minima m. 1,70 ● Titolo di studio minimo 3ª media ● Militare assolto ● Patente auto ● Residenza in provincia di Imperia.

Presentarsi per colloquio in orari d'ufficio ad Imperia - Via Schiva 75/2 - Tel. (0183) 26.393.

malattie dei CAPELLI

cura della CALVIZIE con TRAPIANTO dei capelli propri

STUDIO DI DERMATOLOGIA ESTETICA Dir. Dott. GIRALDI VITTORIO ROMA - Via Nazionale 230 Tel. 475.8660 SANREMO - C.so Matteotti 144 Tel. 0184 83.751 83.752 AUT. MIN. SAN. n° Prot. 68508

Acquista adesso il tuo MERCURY al prezzo inverno 1977 pagandolo in comode rate senza cambiali e interessi.

MOTON. NETTUNO

Lungomare Matteotti 41 - Borghetto S.S. - Tel. (0182) 910.274

«EL CID»

Ristorante Cabaret

Specialità alla brace

Cabaret tutte le sere

(chiuso lunedì)

CAPO MIMOSA (Cervo)

Tel. 0183 - 400.671

RISTORANTE C'ERA UNA VOLTA

DOVE SI MANGIA COME UNA VOLTA!

SPECIALITA':

RAVIOLI DI PESCE

SPAGHETTI AL MUSCIAMME

SPAGHETTI ALLA BOTTARGA

CACCIAGIONE

ANGUILLE

GRIGLIATA DI SCAMPI E GAMBERONI AL FLAMBE'

Nell'ambiente del Golf Garlenda parco giochi e pony per bambini

Particolarmente attrezzato per banchetti e cerimonie

Telef. 0182/ 58711

APERTO TUTTO L'ANNO - CHIUSO IL MERCOLEDI'


A PAGINA 11

**Cancro all'Acna responsabili 8 dirigenti?**

# LIGURIA SPORT

Oggi alle 15 al Ciccione

## In arrivo l'Asti Baveni dice stiamo attenti

**Imperia, 3 dicembre.**

L'Asti, domani alle 15, scenderà al campo Ciccione di Imperia: un incontro apparentemente facile, fra una delle «prime donne» del girone e la squadra fanalino di coda, con soli 7 punti in classifica, 7 nell'andata e 14 subite.

Questa apparente disparità di valori non inganna Baveni: *«Temo più questa partita — ha detto — di tante altre che sulla carta si presentavano più difficili. C'è il pericolo che i giocatori affrontino l'incontro deconcentrati».*

Ancora una volta Baveni ha ricordato che la squadra piemontese, partita fra le favorite per la promozione in serie C, è composta da giocatori validissimi che, finora, non hanno ancora trovato il modo di esprimersi per quanto valgono: *«Non vorrei proprio* — ha osservato Baveni — *che la "resurrezione" dell'Asti, che reputo probabile perché conosco il valore dei singoli, avvenisse proprio domani, a spese dell'Imperia».*

Per parare il pericolo il tecnico ha mantenuto anche durante la settimana un ritmo intenso di allenamenti, sempre valogiando la marcatrice per decidere chi farà giocare fra i 17 giocatori di cui dispone: molti dubbi sono però stati risolti dai malanni che hanno colpito Cevo e Gionsetto all'ultimo momento, per cui i convocati sono sessi a 15: Manfredi, Setti, Regalino, Boccardino, Zorsetto, Landini, Sobrero, Atragene, Berti, Chiarotto, Manitto, Sacco, Mariani, Ottonello, Comini.

La più grossa incognita fra i convocati è quella del scannoniere Manitto tuttora sofferente tanto che, mercoledì, non ha partecipato, per precauzione, alla partitella infrasettimanale, limitando il suo allenamento ad esercizi atletici. Se Baveni non reputasse opportuna la sua utilizzazione, si potrebbe avere la sorpresa di vedere Ottonello indossare la maglia n. 9. In questo caso il compito di andare a rete ricadrebbe, soprattutto su Sacco, Atragene e Comini. Questa, pertanto, la probabile formazione: Manfredi; Sobrero (Regalino), Zorsetto; Bencardino, (Berti), Landini, Chiarotto; Atragene, Sacco, Manitto (Ottonello), Comini, Ottonello (Mariani).

Il dirigente Taresio Duberti ha osservato: *«Mentre domenica scorsa il calendario del campionato era tutto a nostro favore, questa volta succede il contrario. Le squadre direttamente concorrenti, come Savona, Derthona, Ivrea ed Albese hanno incontri abbastanza facili, se non dovessimo vincere, potremo trovarci scavalcati in classifica.*

b. v.

**Seconda Categoria**
**Gli incontri oggi**
**Girone A**

Giovane Bordighera-Bustese
D.S. Valleversola-Fezzanese
S. Fil. Neri-S. Bartolomeo
Ascoltese-S. Angelo
Laigueglia-Camporosso
Intemelia-Pietra Sport
S. Bernardino-Pontedassio

**Girone B**

S. Cipilla-Valleggia
Libertà Lavagna-Bragno
Recchiettese-Calvisano Sacri
Millesimo-Altarese
Borgio Verezzi-Primavera
Villetta-Savona Nord
Pallare-Dego

**I biancoblù in trasferta a Busca cercano i due punti**

## Un Savona sempre a valanga?

**Rientra Buscaglia, Gobetti in panchina con Gava - Mario Raimondo è stato multato dalla società di piazza Diaz per "comportamento ingiurioso verso gli occupanti della sua panchina" - Questa è la motivazione con cui il giudice sportivo l'ha squalificato**

*(Nostro servizio particolare)*

**Savona, 3 dicembre.**

Il Savona ha multato Raimondo per il suo gesto di protesta dopo il gol segnato contro l'Imperia. La società biancoblù ha annunciato il provvedimento con un comunicato ufficiale: *«A seguito del provvedimento disciplinare inflitto dalla Lega nei confronti del giocatore Raimondo Mario* (squalifica di una giornata, n.d.r.), *lo stesso è stato multato "per comportamento ingiurioso verso gli occupanti della propria panchina"».* Questa, infatti, è la motivazione con cui la Lega ha accompagnato la squalifica. Il rapporto dell'arbitro conferma che tutti avevano visto giusto e che Raimondo, chiaramente, aveva voluto protestare in modo inopportuno verso Persenda, anche se, a fine partita, ha cambiato versione.

Un Persenda «agitato» anche sulla panchina di Busca?

Una semplice multa sembra poco per un atleta che si sia comportato come ha fatto Raimondo: un allontanamento, perlomeno temporaneo, dalla rosa di prima squadra appariva indispensabile. E' strano che tutti, in panchina, non abbiano visto un gesto così chiaro, o abbiano fatto finta di non vedere. La società ha preferito scegliere la via della «ragion di stato», e sicuramente non è quella più giusta: un allenatore come Persenda, che sta dando tutto al Savona, andava difeso in maniera molto più vigorosa. Ma c'è da dire che lo stesso tecnico, per motivi non del tutto comprensibili, ha preferito minimizzare l'episodio.

Passiamo alla trasferta di Busca. Dice Valentino: *«E' un incontro che presenta molte incognite, soprattutto per le condizioni ambientali in cui verrà giocato. Non è facile vincere sempre e comunque, ma anche questa volta cercheremo con tutte le nostre forze i due punti».* I giocatori sono caricati: *«Un risultato positivo a Busca ci consentirebbe di aspettare con animo sereno Albese e Derthona, due delle nostre avversarie nella lotta per la promozione. I ragazzi stanno bene, nella squadra c'è molta determinazione».* La «valanga biancoblù» travolgerà anche il Busca? Lo sperano tutti, e specialmente i tifosi che seguiranno la squadra con i pullman del Savona club Valerio Bacigalupo. Ovviamente ci saranno anche gli «ultras»: hanno fatto sapere che anche in questa occasione i biancoblù possono contare sul loro incitamento. Il Savona è in testa ed è più che mai deciso a mantenere la posizione di preminenza.

Nessuna novità per quanto riguarda la formazione. Ormai scontato il rientro di Buscaglia al posto di Gobetti, invariato il resto dello schieramento rispetto alla squadra che ha battuto la Rivarolese (con lo stesso Gobetti e Gava in panchina): Ridolfi; Nervi, Nicoloso; Pupo, Torchio, Cinquegrana; Tusi, Lomberdi, Pistropaolo, Pandolfi, Buscaglia. Il centravanti sta meglio anche per quanto concerne la pubalgia.

a. ch.


Alvit CONFEZIONI

UOMO - DONNA
BAMBINO

UN REGALO PER NATALE

La ALVIT offre un regalo natalizio a tutta la Clientela effettuando uno sconto straordinario su tutta la merce.

E' un'occasione unica. L'entrata è libera. Confrontateci.

Alvit CONFEZIONI

GENOVA:
Via XX Settembre 222/R
Via G. Torti 26/R

SANREMO:
Via Palazzo 92
Via Escoffier 26


Al Riva scende il Cafasse, altra pericolante

## Albenga, scontro-salvezza oggi i punti valgono doppio

**Assenti Plutino e Rigato - Tonelli: "Dobbiamo vincere ad ogni costo"**

**Albenga, 3 dicembre.**

Ariseo i bianconeri ingenui ritengono di aver archiviato senza gravi conseguenze per il morale l'infelice trasferta sanremese, e di poter affrontare con sufficiente serenità il prossimo impegno di campionato. Il test che si propone all'Albenga, di fronte al Cafasse, è uno dei più qualificati: piemontesi e bianconeri sono appaiati al penultimo posto della classifica, la partita si annuncia come un vero e proprio spareggio per trarsi dai bassifondi della graduatoria, e l'allenatore albenganese Tonelli ne valuta esattamente l'importanza: *«Una di quelle gare in cui i punti contano il doppio. Per continuare a sperare dovremo far nostra l'intera posta. Non ci sono consentiti errori che finirebbero per essere determinanti».*

Il tecnico bianconero pensa evidentemente alle giornate successive che comportano due trasferte consecutive ad Ancia ed Asti, altre squadre impegnate nella lotta per la salvezza. Il Cafasse apre per l'Albenga una fase molto critica, che potrebbe rivelarsi decisiva agli effetti dell'andamento dell'intero campionato; superando i piemontesi, gl'ingauni possono guardare al futuro con maggior fiducia e forse trarre qualche profitto dalle successive trasferte. Lo spirito di rivincita dell'Albenga, espresso anche dall'ottima prova fornita nell'amichevole con la Sampdoria e dal gol messo finalmente a segno da Geremia, viene tuttavia condizionato da una serie d'infortuni che costringerà Tonelli a modificare ancora una volta la formazione.

Pizzo in squadra

Oltre alla prevista assenza di Plutino, che non ha ancora ricominciato ad allenarsi, sarà assente Rigato, vittima di uno stiramento rimediato nel corso della preparazione settimanale. Il suo sostituto, Mannucchelli, che per la prima volta sarebbe sceso in campo dall'inizio della partita, ha ricevuto un calcio alla caviglia sinistra da un compagno nell'allenamento di venerdì e difficilmente sarà disponibile: è Pizzo, quindi, che si prepara ad indossare la sua maglia, dal momento che pure Carlo De Campo accusa una contrattura muscolare.

Non è questa l'unica variante dello schieramento; una modifica è prevista anche in difesa con l'innesto di Casu a rilevare Giannini. Tonelli commenta: *«Siamo contenti, perciò non ho dubbi e neppure problemi di scelta. Gl'infortuni hanno decimato i centrocampisti, mentre per fronte della sorte ci sono tutte le punte in efficienza».*

Le varianti alla formazione non dovrebbero comportare modifiche all'impostazione tattica: un centrocampo molto articolato, imperniato su Pizzo, Ludovisi, Lupi e Pellegara e rinforzato dagli spostamenti di Daga; in attacco, confermati Bazzati e Geremia, mentre Benassi andrà in panchina con Lorenzo De Campo.

**Giuseppe Marchio**

### Sanremese-Derthona oggi al "Comunale"

**Sanremo, 3 dicembre.**

*(b. m.)* Sanremese-Derthona per il torneo «Berretti» si giocherà domani mattina alle ore 10,30 allo stadio comunale. La partita, spostata dal sabato pomeriggio alla domenica per evitare la concomitanza dell'incontro della nazionale, vedrà di fronte i bianconeri, terzi in classifica, con i tortonesi, quarti, che schierano nelle loro file ben quattro atleti che hanno già giocato in prima squadra.

Fontana deciso a cambiare

## Ivrea, rivoluzione per la Sanremese

**Il tecnico preferisce non rivelare le sue scelte**

**Sanremo, 3 dicembre**

«Avevo promesso che in trasferta avrei provato tutte le soluzioni possibili e manterrò la parola. Ad Ivrea ci sarà qualche cosa di nuovo». Elvio Fontana, il «mister» della Sanremese, dopo quattro sconfitte in trasferta, corre la formula giusta per non affondare un'altra volta lontano da casa. Ma non aspettiamo altro sulla «rivoluzione» che opererà per la difficile trasferta sul campo piemontese. «rivoluzione» che non appare facile alla luce degli effettivi attualmente a sua disposizione. Fontana rimane abbottonato sulle novità.

Rientrerà Scalzurri? «Non saprei — dice Fontana. — Si riprende bene dall'infortunio, ma non voglio rischiarlo. Con il suo tipo di manovra bisogna stare molto attenti. Penso che non giocherà neppure domenica prossima contro il Busca». Inserimento a sorpresa di Canessa in difesa? «Le soluzioni, tra l'altro è leggermente infortunato». Arriverà Vella, l'«oggetto misterioso»? «Magari. Per ora ancora niente da fare, anche se la società si muove per averlo il più presto possibile». Fortunato all'attacco? «Non credo: Graglia e Corbellini stanno mostrando forza». L'esclusa sarà Fantasia, che in trasferta non «morde» abbastanza? «L'esclusa, in questo senso, potrebbe essere anche Cocco».

Le risposte di Fontana, insomma, non aprono molti spiragli sulla formazione che rivarà un punto interrogativo. L'unico fatto certo dovrebbe essere il ritorno di Chiorro in difesa, dopo il turno di squalifica. Scalicio, così, dovrebbe ritornare sui rnaghi, a meno che il suo mister, in qualche modo, non riesca negli schemi della «rivoluzione» annunciata. Per il resto sarà l'allenamento dello stadio di Ivrea, poco prima delle 14,30, a svelare i misteri della formazione che Fontana dovrebbe impostare, tenendo soprattutto conto di quella dell'Ivrea.

La squadra è partita stamane alle 9. Una partenza largamente anticipata rispetto al solito, e questo fatto indica l'importanza, anche psicologica, che viene attribuita dal «clan» biancoscurro a questo incontro, nel quale la Sanremese si troverà ad affrontare una delle squadre più in forma del momento. Anche per gli arbitri il presidente Berra è intervenuto chiedendo un «arbitro esperto e di polso», forse impaurito dalle pressanti raccomandazioni che i direttori di gara, si dice, subirebbero sul campo dell'Ivrea.

**Bruno Monticone**


In via Nizza (Motel AGIP)

LANTERNA GOMME

specialisti in pneumatici & ruote.

Centro Assistenza /CI

SAVONA
Via Nizza (Motel AGIP)
Corso Mazzini, 89 R
GENOVA
Via Cesarea, 63 R
Sampierdarena -
Via Ballaydier, 50 R
Bolzaneto -
Piazza Ospedale Pastorino

Bruno Baveni

PROMOZIONE: Interesse anche per Pietra-Loanesi

## Un superderby a Ventimiglia

**A Varazze è di scena il Vado - Ieri la Veloce battuta 4-2 al Bacigalupo**

(a. d.) Oltre che la consueta in campo cittadino, l'INTEMELIA e la VENTIMIGLIESE si giocano nel derby la possibilità di restare insieme nel vertice della classifica, pronte ad approfittare di eventuali cedimenti della capolista LEVANTE C. attesa da un turno casalingo con la CORNIGLIANESE.

Nell'Intemelia, la squalifica di Di Antonio e Fortunio costringerà l'allenatore Marino a variare la formazione. Soltanto all'ultimo istante il trainer potrà sapere quanti uomini avrà a disposizione: qualche giocatore, infatti, ha problemi di natura familiare e l'allenatore della Ventimigliese deve sostituire lo squalificato Brigenti. «Non abbiamo nulla da perdere e sono tranquillo perché la squadra mi sembra in ripresa», dice il mister granata.

La decima di andata ha in cartellone diversi derby interessanti, come PIETRA LIGURE-LOANESI. Le protagoniste sembrano attraversare un buon momento, soprattutto quella rossoblù ormai giunta alle spalle del gruppo di testa. Per i padroni di casa c'è una brutta tegola: la contemporanea assenza di Maffei, squalificato, e di Chittolina, infortunato.

A VARAZZE è di scena il VADO. Si tratta di una partita fra rivali ormai tradizionali. Lupi, dal Varazze, è privo di Parata, squalificato; Ghizzardi, del Vado, ha soltanto Dagnino indisponibile per i postumi di un infortunio.

Il FINALE LIGURE, ultimo in graduatoria, deve assolutamente battere l'ARENZANO per lasciare la scomoda posizione. «Spero che il miglioramento notato a Loano continui», dice l'allenatore Canepa, che farà rientrare Lardo a centrocampo. La DIANESE va in trasferta a OVADA: il provvedimento di sospendere ogni emolumento ai giocatori servirà davvero da sprone alla squadra?

Anche l'ALASSIO, che ha ambizioni di classifica, va in trasferta ad Arma di Taggia; capite dell'ARGENTINA, la sola compagine a non aver ancora assaporato la gioia della vittoria. Curti, l'allenatore dei giallorossi, non nasconde di mirare ai due punti benché manchi di Capriati ancora squalificato, di Maghella, Mancarani e Bianchi, infortunati.

Nell'anticipo odierno, giocato al «Bacigalupo» di Savona di fronte a pochi tifosi, la Veloce è stata sconfitta per 3-2 dalla Sanremese. Hanno segnato Agostini all'11' e Compagnoni al 40'. Fra i granata, Crispino, vittima di un incidente, è stato sostituito da Marengo. Dice il direttore sportivo della Veloce Brisco: «La Sanremese ha giocato meglio di noi che siamo apparsi in ripresa rispetto a domenica».

**Gli incontri oggi**

Argentina-Alassio
Finale-Arenzano
Intemelia-Ventimiglese
Levante C-Corniglianese
Ovadanovabbi-Dianese
Pietra Ligure-Loanesi
Varazze-Vado

SANREMO — Derby fra Ezzelino Bordighera e Maurizio Imperia nel campionato di promozione di pallacanestro. Le due squadre si affronteranno, alle ore 17, alla palestra «Comerio».

BORDIGHERA — Derby nella serie C di pallanuoto a Bordighera: alle ore 11, alla palestra «Comerio» si incontrano l'Abc di Bordighera e il San Camillo di Imperia; alle 12,30, per la serie A femminile, l'Abc di Bordighera affronta le ragazze della Paliamano Pirinze.

In Prima categoria "salta" un'altra panchina

## La Spotornese licenzia Bonassi Avanzano Cairese e Borghetto?

*(c. s.) E' saltata un'altra panchina, la seconda dall'inizio del campionato. Dopo l'esonero di Esposito Catello, allorato dalla Cairese al sesto 90 minuti dal via, è arrivato quello di Mauro Bonanni, trainer della SPOTORNESE. La sua colpa: «E' troppo giovane, non aveva quel pugno di ferro che ci deve essere in una squadra dove qualche giocatore parla troppo» spiega il presidente Mario Magnano. La Spotornese è costretta così a fare il classico annuncio: «Allenatore cercasi per salvare squadra da retrocessione». Provvisoriamente la direzione tecnica è stata assunta dal presidente, che sarà coadiuvato dal consigliere Oliviari in una gestione completamente diverse. Dice Magnano: «Vogliamo instaurare una dura disciplina. La rosa è serie e se qualcuno non sta ai patti, se non è disposto a stringere i freni, sarà immediatamente escluso. Purtroppo la classifica parla chiaro e siamo costretti a prendere delle severe contromisure. Siamo convinti che i ragazzi sapranno uscire dalla crisi».*

*Il binomio Magnano-Oliviari rimarrà in carica per due settimane, fino alla trasferta di Taggia, in programma domenica prossima, poi la società comunicherà il nome del nuovo mister. «Abbiamo già avuto dei contatti, ma ne la squadra dimostra di essere in ripresa potremo anche andare avanti così», puntualizza il presidente-allenatore.*

*Oggi, decima giornata in prima categoria. La Spotornese riceve il CERIALE e deve assolutamente interrompere la lunga serie negativa. Non sarà facile. Hanno bisogno di «ossigeno» anche i GAGLIARDI LOANESI che ospitano le NOLESE. Affronta il trainer rossoblù Arturo Nizzoli: «Rientreranno in difesa Murrighile e Cavanna e potrò fare qualche spostamento per assestare il centrocampo. La Nolese è una squadra corbutica, molto esperta. Speriamo di allontanarci da quella scomoda posizione».*

*Pronostico a senso unico a Cairo per CAIRESE-CERVESE ed a BORGHETTO dove i lanciatissimi granata di Baucia ricevono l'ALTARESE con la freccia del sorpasso già accesa. Domenica scorsa il Borghetto, dopo un lungo inseguimento, ha raggiunto il tetto della classifica ed oggi potrebbe scavalcare l'ANDORA impegnato in trasferta con il CENGIO. La partita sarà disputata a Millesimo. «Quest'anno giochiamo sempre fuori casa — commenta Oscar Rocchi, trainer del Cengio —. Il nostro campo è inutilizzabile, per i lavori di rifacimento del manto erboso, e siamo costretti ad un continuo pellegrinaggio. Con l'Andora potrò almeno schierare una formazione quasi al completo grazie ai rientri di De Zanet e di Bagnasco».*

*Il calendario della «decima» è completato da CARLIN'S BOYS-MILLESIMO. Le partite GARESSIO-FINALBORGHESE e CARCARESE-TAGGESE sono state rinviate per la neve. Saranno recuperate giovedì 8 dicembre.*

**Gli incontri oggi**

Spotornese-Cerisola
Cairese-Cervese
Gagliardi Loanesi-Nolese
Cengio-Andora
Carlin's Boys-Millesimo
Borghetto-Altarese

ARMA DI TAGGIA — Per il campionato di serie D di rugby il «Della Rugby» di Arma di Taggia affronta oggi il «Cus Genova». L'incontro, che si svolgerà sul campo delle ex caserme «Revelli», avrà inizio alle 14,30.

## SPETTACOLI OGGI

**GENOVA**

ALCIONE: Macchie latine erotici.
AMBASSADOR: Vive D'Artagnan.
ARISTON: Padre padrone.
ASTOR: Holocaust 2000.
AUGUSTUS: Fase, burro e marmellata.
GIOIELLO: Il tenebroso.
GRATTACIELO: Scuadra antincendio.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Ma papà ti manda sola?
ODEON: La grande avventura.
OLIMPIA: Casotto.
ORFEO: Un altro uomo, un'altra donna.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Difficile morire.
RIVOLI: Via col vento.
SMERALDO: Macchie latine cercasi.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.
TEATRO GENOVESE: Antonio e Cleopatra, di Shakespeare - Compagnia Proclemer Albertazzi.
STABILI E. DUSE: Le case del vedovo, di B. Shaw - Piccolo Teatro di Milano.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione stabile: «Giovanna d'Arco al rogo», di Honegger.

**ARENZANO**

ITALIA: La compagna di banco.

**LEVANTO**

SPORT: Black Sunday.

**CHIAVARI**

ASTOR: Colpo secco.
CASTERO: L'ingorgo II: l'evasione.
NUOVO: Le ragazze non pon.
ODEON: Pump, la bellezza nuova.

**LAVAGNA**

CENTRO: Black spurs 292 prima.

**RAPALLO**

GRIFONE: Valentina.
ITALIA: Moglienamen.
AUGUSTUS: Bazar ribellion.

**S. MARGHERITA L.**

CENTRALE: Colpo secco.
MIGNON: Pazzi con le ali.
LUX: Il mistero di Castella.

**CAMOGLI**

ODEON: Mister milliardo.

**RECCO**

ANNA: Cara sposa.

**SAVONA**

DIANA: Holocaust 2000.
ELDORADO: Gran bollito.
ABC: La presidentessa.
ASTOR: La bandiera.
OLIMPIA: Ecco noi per esempio.
JOLLY: La notte dei falchi.
LUX: La battaglia di Midway.
PALMSTUDIO: Un re a New York.
SALESIANO: Paperino e Co. in vacanza. Segue: In nome del popolo italiano.

**ALASSIO**

COLOMBO: Il profumo di fiori.
RITZ: Quell'ultimo ponte.

**ALBENGA**

ASTOR: New York re a New York.
AMBRA: La ragazza ha fatto il pieno.
CRISTALLO: La bandiera.

**CAIRO MONTENOTTE**

SOCIALE: La vita della droga.
CRISTALLO: Lucrezia II. Tecnico.
DELLA ROSA: Duello il supercattivissimo.

**ALBISSOLA SUPERIORE**

DORIA: Circo di piombo ispettore Callaghan.

**ALBISSOLA MARE**

MARCONI: La banda del gobbo.

**CARCARE**

ITALIA: Il padrone e l'operaio.
OLIMPIA: Mussolini ultimo atto.

**CALIZZANO**

SCORPIONE: La trappola di ghiaccio.

**CERIALE**

ODEON: La soldatesse alla visita militare.

**FERRANIA**

ENAL: Profumo di donna.

**FINALE LIGURE**

VITTORIA: Gran bollito.
ONDINA: Pazzi con le ali.
IDEAL: New York New York.

**LOANO**

PERLA: Pazzi con le ali.
LOANESE: Una giornata particolare.

**MILLESIMO**

ITALIA: La notte delle spalle.
LUX: I due superpiedi quasi piatti.

**PIETRA LIGURE**

COMUNALE: Agente 007 la sfida che mi scuote.

**SPOTORNO**

MIGNON: Sahara cross.

**VADO LIGURE**

AMBRA: Supersix.
BARAZZA: La donna alla finestra.

**VALLEGGIA**

VALLEGGIA: Ciborg anno 2000.

**VARAZZE**

TEATRO: Io e Annie.

**IMPERIA**

CAVOUR: La grande fuga.
ROSSINI: Certi piccolissimi peccati.
CENTRALE: Gli ultimi fuochi.
AMBRA: Ben Hur.
IMPERIA: Rouletie russa.
DANTE: Il profeta di ferro.

**ARMA DI TAGGIA**

CAPITOL: Safari Express.
CERRI: Poliziotto sprint.

**BORDIGHERA**

ZENI: Nené.
OLIMPIA: Black Sunday.

**RIVA LIGURE**

CORALLO: Mercenari.

**SANREMO**

ARISTON TEATRO: Fase, burro e marmellata.
CENTRALE: Air Sabotage 78.
SANREMESE: Ecco noi per esempio.
ORFEO: Isole nella corrente.
SUPERCINEMA: La bandiera.
LUX: Forza l'altra ginnetta.
ASTRA: La stirpe una vita.
MIGNON: Al di là del bene e del male.
RITZ: Valentina.

**VENTIMIGLIA**

EUROPA: Il profeta di ferro.
IMPERO: Colpo secco.

### Savona Tv

Ore 18, 55m • All'ultimo minuto n. 20,30: Notiziario; 20,40: Domenica sport a cura di Fabri; 21: Avventurosi spettacolari; 22,30: Film «Gli uccidono ancora».


VASTO ASSORTIMENTO CONFEZIONI AUTUNNO-INVERNO

A prezzi di assoluta concorrenza nei grandi magazzini CALIBRO 9

Sanremo: Via Pietro Agosti, 129 - Tel. 83.594
Genova: Via Gramsci, 41 r - Tel. 295.980

Cappotti loden per bambini L. 12.000
Barracuda originale L. 10.000 - 15.000
Cappotti donna pura lana L. 20.000
Impermeabili gabardine uomo-donna L. 15.000 - 25.000
Giubbotti loden uomo L. 8.000
Kway originale L. 4.000
Pantaloni uomo pura lana L. 5.000 - 7.000 - 10.000 - 15.000
Gonne pura lana ultima moda L. 6.000 - 10.000
Vestiti uomo grandi marche L. 29.000 - 50.000
Vasto assortimento camicie L. 7.000
Pigiama unisex maglina L. 5.000
Coperte matrimoniali L. 5.000 - 10.000
Coperta una piazza L. 3.500 - 6.000
Copriletti matrimoniali L. 5.000 - 8.000
Copriletti una piazza L. 3.500
Parure lenzuoli matrimoniali L. 12.000

Vasto assortimento capi in pelle
Migliaia di altri capi
Tutti a prezzi di assoluta concorrenza
NEI GRANDI MAGAZZINI
CALIBRO 9